

## RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLA POLICY SUGLI ARMAMENTI AL 31.12.2012

### 1. Premessa

Il 25 settembre 2007 UBI Banca ha adottato una policy specifica per l'operatività del Gruppo nel settore degli armamenti<sup>1</sup>, successivamente aggiornata nel luglio 2009. La policy vieta di intrattenere qualsiasi tipo di relazioni con imprese che producono armi di distruzione di massa e altre armi controverse (es. mine antiuomo, bombe a grappolo) e individua una serie di Paesi soggetti a restrizioni (distinti in Paesi vietati<sup>2</sup> e Paesi sensibili<sup>3</sup>) per quanto riguarda la fornitura di servizi finanziari per le operazioni di commercio internazionale di armi e materiali di armamento. La policy riguarda sia le armi soggette alla disciplina della L.185/1990 (armi e materiali d'armamento ad uso militare) sia le armi non soggette ad essa (armi leggere di piccolo calibro).

Come previsto dalla policy, con la presente relazione si dà conto agli stakeholder dell'operatività che le Banche del Gruppo hanno posto in essere nel corso del 2012, con riferimento sia ai Paesi destinatari sia alle tipologie di armi oggetto delle transazioni<sup>4</sup>.

Anche nel 2012, come già negli anni precedenti, tutte le operazioni sono state effettuate nel pieno rispetto dei criteri e vincoli posti dalla policy, senza deroga alcuna.

### 1. Operazioni soggette alla L.185/1990

Nel complesso il valore delle nuove autorizzazioni si è ridotto a 7 milioni di euro rispetto ai 173 del 2011 (-96%).

Il valore delle transazioni finanziarie relative alle esportazioni effettuate nell'anno, è passato da 110 a 163 milioni di euro, comprendendo il regolamento di operazioni autorizzate anche negli anni precedenti.

*Autorizzazioni all'esportazione 2012<sup>5</sup>*

BANCA	Numero operazioni	Euro	
BANCO DI SAN GIORGIO	5	3.655.361	51,25%
BANCO DI BRESCIA	10	3.477.214	48,75%
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>7.132.575</b>	<b>100,00%</b>

*Transazioni di incasso effettuate nel 2012*

BANCA	Numero operazioni	Euro	
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	2	15.289.614	8,6%
BANCO DI BRESCIA	219	161.069.296	90,1%
BANCO DI SAN GIORGIO	44	2.208.507	1,2%
BANCA REGIONALE EUROPEA	3	158.349	0,1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>268</b>	<b>178.725.767</b>	<b>100,0%</b>

<sup>1</sup> <http://www.ubibanca.it/pagine/Politiche-CSR-IT.aspx>

<sup>2</sup> Paesi sottoposti a sanzioni internazionali di embargo sulle armi.

<sup>3</sup> Paesi coinvolti in conflitti armati (SIPRI) e/o per i quali sono riportate sistematiche violazioni dei diritti umani (AI/HRW) e/o critici per indice di sviluppo umano e livelli di spese militari e sociali (UNDP/SIPRI).

<sup>4</sup> Le autorizzazioni sono rilevate sulla base del rilascio da parte del Ministero degli Affari Esteri, mentre le transazioni finanziarie sono rilevate sulla base della data di effettuazione. I valori delle autorizzazioni espressi in valuta estera sono convertiti in euro al cambio medio dell'anno.

<sup>5</sup> Il valore è leggermente superiore a quello riportato nella Relazione del Presidente del Consiglio al Parlamento, essenzialmente per alcune operazioni relative ad attività che in tale Relazione risultano classificate come temporanee esportazioni.

*Autorizzazioni all'esportazione 2012 per Paese di destinazione*

PAESE	Numero operazioni	Euro	
U.S.A.	1	3.334.305	46,75%
GRECIA	1	1.834.000	25,71%
PAESI BASSI	3	715.330	10,03%
NUOVA ZELANDA	2	618.652	8,67%
EMIRATI ARABI UNITI	4	498.050	6,98%
IRLANDA	1	89.670	1,26%
INDIA	2	30.755	0,43%
MAROCCO	1	11.813	0,17%
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>7.132.575</b>	<b>100,00%</b>

Il 37% del valore delle autorizzazioni riguarda operazioni dirette verso Paesi dell'Unione Europea.

*Transazioni di incasso 2012 per Paese di destinazione*

PAESE	Numero operazioni	Euro	
AUSTRALIA	68	23.627.213	13,2%
AUSTRIA	2	15.289.614	8,6%
EMIRATI ARABI UNITI	13	4.650.809	2,6%
FRANCIA	53	62.735.622	35,1%
GERMANIA	36	18.588.910	10,4%
GRECIA	6	1.345.009	0,8%
MAROCCO	1	11.554	0,0%
NORVEGIA	7	806.771	0,5%
NUOVA ZELANDA	9	4.413.518	2,5%
PAESI BASSI	31	44.877.588	25,1%
TURCHIA	1	189.879	0,1%
U.S.A.	41	2.189.279	1,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>268</b>	<b>178.725.767</b>	<b>100,0%</b>

*Autorizzazioni 2012 per sistema d'arma*

OGGETTO	Numero operazioni	Euro	
Aeromobili non armati (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	5	3.655.361	51,25%
Apparecchiature per la direzione del tiro	1	1.834.000	25,71%
Aeromobili (addestramento, assistenza e consulenza)	6	1.423.652	19,96%
Armi ed armi automatiche di calibro uguale o inferiore a 12,7 mm	1	175.024	2,45%
Munizioni	1	32.725	0,46%
Aeromobili (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	1	11.813	0,17%
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>7.132.575</b>	<b>100,00%</b>

Il 71,4% del valore delle autorizzazioni riguarda componenti, ricambi, assistenza e addestramento per aeromobili, di cui quasi ¾ per aeromobili non armati. Il 53,3% delle forniture è diretta verso controparti governative.

Transazioni di incasso 2012 per sistema d'arma

OGGETTO	Numero operazioni	Euro	
Aeromobili (addestramento, assistenza e consulenza)	14	2.444.087	1,4%
Aeromobili (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	209	151.769.151	84,9%
Aeromobili (mediazione)	1	15.211.704	8,5%
Aeromobili non armati (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	24	1.662.906	0,9%
Apparecchiature per la visione di immagini (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	5	1.138.390	0,6%
Apparecchiature e tecnologia per la produzione (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	2	408.575	0,2%
Armi ed armi automatiche di calibro uguale o inferiore a 12,7 mm (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	6	4.098.576	2,3%
Munizioni (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	1	77.910	0,0%
Tecnologia per sviluppo, produzione o utilizzazione (componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni)	3	467.513	0,3%
Armi ed armi automatiche di calibro uguale o inferiore a 12,7 mm	1	17.502	0,0%
Munizioni	1	29.453	0,0%
Apparecchiature specializzate per l'addestramento militare o per la simulazione di scenari	1	1.400.000	0,8%
<b>Totale complessivo</b>	<b>268</b>	<b>178.725.767</b>	<b>100,0%</b>

## 2. Operazioni non soggette alla L.185/1990 (armi leggere di piccolo calibro)

Anche per il 2012 l'operatività rilevata riguarda il solo Banco di Brescia, che evidenzia operazioni per 7,9 milioni di euro rispetto ai 3,7 del 2011 (+115,6%).

Transazioni per operazioni di esportazione effettuate nel 2012

PAESE	Numero operazioni	Euro	
U.S.A.	51	6.937.402	87,3%
TURCHIA	32	646.976	8,1%
GERMANIA	2	88.604	1,1%
REPUBBLICA CECA	4	77.396	1,0%
AUSTRALIA	2	64.317	0,8%
SLOVENIA	1	50.761	0,6%
NORVEGIA	1	24.205	0,3%
ROMANIA	1	17.015	0,2%
NUOVA ZELANDA	3	8.900	0,1%
SPAGNA	3	8.057	0,1%
CANADA	3	7.581	0,1%
BELGIO	3	6.650	0,1%
SVIZZERA	2	3.460	0,0%
FRANCIA	1	2.714	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>109</b>	<b>7.944.037</b>	<b>100,0%</b>

Il 76,4% delle operazioni riguarda non armi complete, ma componenti, ricambi, attrezzature, riparazioni e lavorazioni. Tutte le operazioni sono rivolte a controparti private industriali.

## 3. Operazioni non effettuate nel 2012 per non conformità con la policy di Gruppo

Rispetto agli anni precedenti, nelle rendicontazioni relative al 2012, non risultano richieste pervenute che si siano dovute declinare in funzione della lista Paesi pro tempore vigente. E' peraltro possibile che eventuali richieste ricevute dalle Banche del Gruppo in relazione ad operazioni di esportazione verso Paesi soggetti a restrizioni siano declinate già in sede di primo contatto telefonico e pertanto, non essendo istruita alcuna pratica, non vengano rilevate.

In effetti è abbastanza raro che la clientela, essendo ormai a conoscenza della policy in essere, avanzi richieste che non abbiano i requisiti per essere accettate.

#### **4. Altre informazioni**

Nel 2011 è stato pubblicato, a cura della Fondazione Umberto Veronesi, "il Codice di responsabilità in materia di finanziamento al settore degli armamenti", sviluppato nell'ambito dell'iniziativa Science for Peace<sup>6</sup> da un tavolo di lavoro multistakeholder cui ha partecipato anche UBI Banca.

Il Codice è proposto agli Istituti di Credito nazionali e internazionali e a tutte le Organizzazioni del settore finanziario per la valutazione delle operazioni di finanziamento e di fornitura di servizi agli intermediari e alle industrie produttrici di armi sulla base di una serie di criteri ordinati in base a due principali aree di attenzione: i Paesi destinatari delle operazioni di commercio internazionale di armi e le aziende che operano nella produzione, commercializzazione e intermediazione di armi<sup>7</sup>.

La policy di UBI Banca è sostanzialmente in linea con la proposta di Science for Peace, sia per quanto riguarda le finalità e gli impegni di trasparenza, sia per quanto riguarda i criteri di valutazione.

---

<sup>6</sup> [http://www.fondazioneveronesi.it/i-nostri-progetti/divulgazione/science-for-peace/i-gruppi-di-lavoro#tab\\_13](http://www.fondazioneveronesi.it/i-nostri-progetti/divulgazione/science-for-peace/i-gruppi-di-lavoro#tab_13)

<sup>7</sup> [http://images.prod.fondazioneveronesi.it/listititems/1327680741\\_50/codice\\_armamenti.pdf](http://images.prod.fondazioneveronesi.it/listititems/1327680741_50/codice_armamenti.pdf)